

CONCORSO PUBBLICO UNICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO PRESSO I COMUNI DI DESIO E MUGGIÒ

TRACCIA 1

NON ESTRATTA

1) Definizione di principio di autonomia contrattuale:

- A. Le prestazioni d'opera intellettuale possono sempre essere rese dai professionisti gratuitamente.
- B. Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge.
- C. Le pubbliche amministrazioni non possono ricevere per donazione beni o prestazioni rispondenti all'interesse pubblico senza obbligo di gara.

2) Definizione dei principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione:

- A. Fermi i necessari requisiti di abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non possono introdurre requisiti speciali, di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale.
- B. I contratti pubblici possono essere comunque affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice.
- C. Le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice contratti sono tassative e integrano di diritto i bandi e le lettere di invito.

3) Definizione delle soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti.

- A. € 100.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione.
- B. € 500.000 per gli appalti pubblici di forniture.
- C. € 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni.

4) Individuazione del Responsabile unico del progetto (RUP).

- A. Le stazioni appaltanti nominano il RUP tra i dipendenti assunti solo a tempo indeterminato.
- B. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di sola programmazione e progettazione di ciascuna procedura soggetta al codice.
- C. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

5) Il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- A. Contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.
- B. Individua la soluzione che esprime il miglior beneficio per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire, senza valutarne ancora i costi.
- C. Sviluppa, anche senza tenere conto del quadro delle necessità, le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti progettuali.

6) Individuazione delle garanzie a corredo dell'offerta:

- A. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare può superare il venti per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.
- B. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, del codice contratti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura.
- C. La garanzia provvisoria può essere costituita solo sotto forma di deposito cauzionale.

7) Attivazione degli "Accordi quadro".

- A. Gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dall'art. 59 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, applicabili tra le stazioni appaltanti, individuate nell'indizione della procedura per la conclusione dell'accordo quadro, e gli operatori economici selezionati in esito alla stessa.
- B. Le stazioni appaltanti possono sempre concludere accordi quadro di durata superiore a quattro anni. In ogni caso la stazione appaltante può ricorrere agli accordi quadro in modo da limitare la concorrenza.
- C. Quando l'accordo quadro sia concluso con almeno tre operatori economici, gli appalti sono aggiudicati oltre i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso.

8) Sono ammissibili le offerte:

- A. Conformi a tutti i documenti di gara.
- B. Il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.
- C. Ricevute oltre i termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara.

9) Costituiscono documenti di gara, in particolare:

- A. Il collaudo provvisorio e parziale.
- B. Il bando, l'avviso di gara o la lettera d'invito.
- C. Il verbale di concordamento nuovi prezzi.

10) Difetti di costruzione

- A. L'appaltatore non è tenuto a demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il direttore dei lavori accerta eseguite con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.
- B. Qualora il direttore dei lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessarie verifiche siano disposte in contraddittorio con l'appaltatore.
- C. Se l'appaltatore contesta l'ordine del direttore dei lavori, la decisione è rimessa al sindaco.

11) Proprietà dei materiali di demolizione.

- A. Qualora gli atti contrattuali prevedano la cessione di detti materiali all'appaltatore, il prezzo ad essi convenzionalmente attribuito non deve essere dedotto dall'importo netto dei lavori.
- B. I materiali provenienti da escavazioni o demolizioni non sono mai di proprietà dell'amministrazione.
- C. L'appaltatore deve trasportarli e regolarmente accatastarli nel luogo stabilito negli atti contrattuali, intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.

12) Il piano di governo del territorio (PGT) definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato nei seguenti atti:

- A. Il piano regolatore generale.
- B. Il documento di piano.
- C. Il piano della pubblicità.

- 13) I comuni redigono il piano dei servizi determinando il numero degli utenti dei servizi dell'intero territorio, secondo i seguenti criteri:**
- A. Popolazione da insediare secondo le previsioni dell'ISTAT.
 - B. Popolazione stimata in base ai soli flussi turistici.
 - C. Popolazione stabilmente residente nel comune gravitante sulle diverse tipologie di servizi anche in base alla distribuzione territoriale.
- 14) Piani attuativi comunali.**
- A. L'attuazione degli interventi di trasformazione e sviluppo indicati nel documento di piano avviene attraverso i piani attuativi comunali.
 - B. Le previsioni contenute nei piani attuativi e loro varianti non hanno carattere vincolante e non producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli.
 - C. Il documento di piano connette direttamente le azioni di sviluppo al piano regolatore generale.
- 15) Le autorità territoriali di protezione civile, con riferimento agli ambiti di governo e alle funzioni di competenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia, sono responsabili:**
- A. Del recepimento degli indirizzi nazionali in materia di protezione civile.
 - B. Dell'articolazione delle strutture organizzative preposte all'esercizio delle funzioni di protezione civile e dell'attribuzione, alle medesime strutture, di personale anche non adeguato/formato e non munito di specifiche professionalità.
 - C. Della destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di solo monitoraggio in materia di protezione civile.
- 16) Definizione della tipologia dei rischi di protezione civile:**
- A. L'azione del Servizio nazionale non è suscettibile di esplicarsi per altre tipologie di rischi.
 - B. Rientrano nell'azione di protezione civile anche gli interventi e le opere per eventi programmati o programmabili in tempo utile ai fini dell'implementazione delle necessarie azioni in termini di tutela dei cittadini.
 - C. L'azione del Servizio nazionale si esplica, in particolare, in relazione alle seguenti tipologie di rischi: sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici avversi, da deficit idrico e da incendi boschivi.
- 17) Costituiscono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire:**
- A. Gli interventi di manutenzione ordinaria.
 - B. Gli interventi di nuova costruzione.
 - C. Gli interventi di manutenzione ordinaria che portino ad un organismo edilizio in parte diverso dal precedente.
- 18) Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali:**
- A. L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 500 euro e 1.000 euro.
 - B. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto.
 - C. Sono interventi eseguiti in totale difformità dal permesso di costruire quelli che comportano la realizzazione di un organismo edilizio parzialmente diverso per caratteristiche solo tipologiche e di utilizzazione da quello oggetto del permesso stesso.

- 1. Il Comune deve realizzare una nuova strada che interessa anche aree private, di cui alcune edificabili. Il candidato illustri le fasi progettuali dell'opera pubblica in questione evidenziando le finalità di ciascuna fase.**

2. Il Comune ha realizzato una piccola struttura ricettiva, bar e ristoro, all'interno del proprio parco comunale, a servizio di un campo di calcio ed uno da pallavolo, illustri il candidato le modalità di individuazione di una possibile gestione tenuto anche conto che non esistono strutture similari in zona.



CONCORSO PUBBLICO UNICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO PRESSO I COMUNI DI DESIO E MUGGIÒ

NON ESTRATTA

TRACCIA 3

1) Definizione dei principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione:

- A. Fermi i necessari requisiti di abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non possono introdurre requisiti speciali, di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale.
- B. I contratti pubblici possono essere comunque affidati agli operatori economici nei confronti dei quali sia stata accertata la sussistenza di cause di esclusione espressamente definite dal codice.
- C. Le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del codice contratti sono tassative e integrano di diritto i bandi e le lettere di invito.

2) Definizione di principio di autonomia contrattuale:

- A. Le prestazioni d'opera intellettuale possono sempre essere rese dai professionisti gratuitamente.
- B. Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge.
- C. Le pubbliche amministrazioni non possono ricevere per donazione beni o prestazioni rispondenti all'interesse pubblico senza obbligo di gara.

3) Definizione del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici:

- A. I soggetti che intervengono nel ciclo di vita digitale dei contratti pubblici operano secondo propri criteri personali.
- B. Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di norma, si articola in programmazione ed esecuzione.
- C. Le attività inerenti al ciclo di vita digitale sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili.

4) Sono ammissibili le offerte:

- A. Ricevute oltre i termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara.
- B. Conformi a tutti i documenti di gara.
- C. Il cui prezzo non supera l'importo posto a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

5) Il progetto di fattibilità tecnico-economica:

- A. Contiene i necessari richiami all'eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.
- B. Individua la soluzione che esprime il miglior beneficio per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire, senza valutarne ancora i costi.
- C. Sviluppa, anche senza tenere conto del quadro delle necessità, le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti progettuali.

6) Individuazione delle garanzie a corredo dell'offerta.

- A. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare può superare il venti per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.
- B. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, del codice contratti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura.
- C. La garanzia provvisoria può essere costituita solo sotto forma di deposito cauzionale.

7) Se le stazioni appaltanti hanno pubblicato l'avviso di pre-informazione, il termine minimo per la presentazione delle offerte può essere ridotto a 10 dieci giorni purché concorrano le seguenti circostanze:

- A. L'avviso di pre-informazione sia stato trasmesso da non meno di cinque giorni e non oltre quindici giorni prima della data di trasmissione del bando di gara.
- B. L'avviso di pre-informazione contenga tutte le informazioni richieste nell'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1, del codice contratti purché dette informazioni siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione.
- C. L'avviso di pre-informazione sia stato trasmesso da non meno di sessanta giorni e non oltre sei mesi prima della data di trasmissione del bando di gara.

8) Attivazione degli "Accordi quadro":

- A. Gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dall'art. 59 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, applicabili tra le stazioni appaltanti, individuate nell'indizione della procedura per la conclusione dell'accordo quadro, e gli operatori economici selezionati in esito alla stessa.
- B. Le stazioni appaltanti possono sempre concludere accordi quadro di durata superiore a quattro anni. In ogni caso la stazione appaltante può ricorrere agli accordi quadro in modo da limitare la concorrenza.
- C. Quando l'accordo quadro sia concluso con almeno tre operatori economici, gli appalti sono aggiudicati oltre i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso.

9) Disciplina e buon ordine dei cantieri.

- A. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere ma non ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
- B. Il direttore dei lavori non ha mai il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina o incapacità.
- C. In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere.

10) Difetti di costruzione

- A. Se l'appaltatore contesta l'ordine del direttore dei lavori, la decisione è rimessa al sindaco.
- B. L'appaltatore non è tenuto a demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il direttore dei lavori accerta eseguite con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.
- C. Qualora il direttore dei lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessarie verifiche siano disposte in contraddittorio con l'appaltatore.

11) Piani attuativi comunali:

- A. L'attuazione degli interventi di trasformazione e sviluppo indicati nel documento di piano avviene attraverso i piani attuativi comunali.
- B. Le previsioni contenute nei piani attuativi e loro varianti non hanno carattere vincolante e non producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli.
- C. Il documento di piano connette direttamente le azioni di sviluppo al piano regolatore generale.

- 12) Il Piano di governo del territorio (PGT) definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato nei seguenti atti:**
- A. Il piano regolatore generale.
 - B. Il documento di piano.
 - C. Il piano della pubblicità.
- 13) I comuni redigono il piano dei servizi determinando il numero degli utenti dei servizi dell'intero territorio, secondo i seguenti criteri:**
- A. Popolazione da insediare secondo le previsioni dell'ISTAT.
 - B. Popolazione stabilmente residente nel comune gravitante sulle diverse tipologie di servizi anche in base alla distribuzione territoriale.
 - C. Popolazione stimata in base ai soli flussi turistici.
- 14) Il decreto di esproprio può essere emanato qualora:**
- A. Non vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità.
 - B. L'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio.
 - C. Non sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio.
- 15) Determinazione dell'indennità nel caso di esproprio di un'area edificabile:**
- A. L'indennità di espropriazione di un'area edificabile è determinata nella misura pari al valore agricolo medio del bene.
 - B. Nei casi in cui è stato concluso l'accordo bonario di cessione l'indennità è aumentata del 50 per cento.
 - C. Ai soli fini dell'applicabilità delle disposizioni del T.U. Espropri, si considerano le possibilità legali ed effettive di edificazione, esistenti al momento dell'emanazione del decreto di esproprio o dell'accordo di cessione.
- 16) Definizione della tipologia dei rischi di protezione civile:**
- A. L'azione del Servizio nazionale non è suscettibile di esplicitarsi per altre tipologie di rischi.
 - B. Rientrano nell'azione di protezione civile anche gli interventi e le opere per eventi programmati o programmabili in tempo utile ai fini dell'implementazione delle necessarie azioni in termini di tutela dei cittadini.
 - C. L'azione del Servizio nazionale si esplica, in particolare, in relazione alle seguenti tipologie di rischi: sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici avversi, da deficit idrico e da incendi boschivi.
- 17) Costituiscono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire:**
- A. Gli interventi di manutenzione ordinaria.
 - B. Gli interventi di nuova costruzione.
 - C. Gli interventi di manutenzione ordinaria che portino ad un organismo edilizio in parte diverso dal precedente.
- 18) Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali:**
- A. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto.
 - B. Sono interventi eseguiti in totale difformità dal permesso di costruire quelli che comportano la realizzazione di un organismo edilizio parzialmente diverso per caratteristiche solo tipologiche e di utilizzazione da quello oggetto del permesso stesso.
 - C. L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 500 euro e 1.000 euro.

- 1. Il Comune, nell'ambito di un piano attuativo, ha la necessità di reperire spazi a favore degli anziani, il candidato illustri l'iter di predisposizione della convenzione urbanistica: contenuti, validità, garanzie.**

2. Il Comune, avendo acquisito importanti fondi PNRR, deve procedere entro tempistiche stringenti, al totale rifacimento dell'attuale sede comunale del centro anziani, illustri il candidato quello che potrebbe essere un iter amministrativo utile a raggiungere lo scopo.